



**Dante
Alighieri**

Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico



SETTORE ECONOMICO

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali- Informatica
Percorso di 2° Livello Istruzione degli Adulti (Ex Corso Serale)
Turismo
Relazioni Internazionali e Marketing

SETTORE TECNOLOGICO

Grafica e Comunicazione
Biotecnologie Sanitarie

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "D. ALIGHIERI" CERIGNOLA
Prot. 0004651 del 13/05/2024
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: V A SIA

INDIRIZZO AFM articolazione SIA

A.S. 2023/2024

**Coordinatore
Prof. Michele Dibisceglia**



**Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore MININNO**

Indice	
Composizione del consiglio di classe	Pag. 4
Continuità del consiglio di classe nel corso del triennio	Pag. 5
Profilo professionale in uscita	Pag. 6
Quadro orario disciplinare	Pag. 7
Elenco alunni frequentanti la quinta classe	Pag. 8
Profilo della classe	Pag. 9
Obiettivi trasversali raggiunti	Pag. 11
Metodologie e strategie didattiche	Pag. 12
Didattica Digitale Integrata	Pag. 13
Mezzi spazi e tempi	Pag. 13
Criteri per la valutazione degli obiettivi disciplinari	Pag. 14
Griglia di misurazione degli apprendimenti	Pag. 15
Griglia di valutazione del comportamento	Pag. 16
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	Pag. 17
Competenze personali e metacognitive acquisite	Pag. 19
Insegnamento trasversale dell'ed. civica	Pag. 20
Unità didattiche di apprendimento con individuazione di macroaree e/o aree tematiche comuni	Pag. 21
Credito scolastico	Pag. 24
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'ultimo triennio	Pag. 25

Approvazione documento	Pag. 25
Allegato 1 Programmazioni disciplinari svolte	Pag. 26
Allegato 2 Rubrica di valutazione ed. Civica	Pag. 49
Allegato 3 Griglie di val prove scritte e orali	Pag. 53
Allegato 4 Prove simulate –PRIMA PROVA	Pag. 58
Allegato 4 Prove simulate –SECONDA PROVA	Pag. 65

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Anna Maria Sardone	Italiano/Storia	
Caterina Pietrafesa/Savino Calabrese	Informatica	
Isabella Fuzio	Inglese	
Primo Tufariello	Diritto /Ec. politica	
Michele Dibisceglia	Ec.Aziendale	
Giovanni Antonio Dell'Aquila	Matematica	
Michele Murgolo	Religione	
Giuseppe Carbone	Ed.Fisica	
Nicola Beccia	Sostegno	

CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio		
		3^	4^	5^
Anna Maria Sardone	Italiano/Storia	NO	SI	SI
Caterina Pietrafesa/ Savino Calabrese	Informatica	SI	SI	SI
Isabella Fuzio	Inglese	NO	NO	SI
Michele Dibisceglia	Ec.Aziendale	SI	SI	SI
Primo Tufariello	Diritto/Ec.politica	SI	SI	SI
Giovanni Antonio Dell'Aquila	Matematica	NO	NO	SI
Giuseppe Carbone	Ed.Fisica	SI	SI	SI
Michele Murgolo	Religione	NO	NO	SI

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il diplomato in S.I.A., indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, acquisisce ampie competenze in campo informatico gestionale, in particolare nella la gestione di tutti quei processi aziendali che coinvolgono aspetti informatico-organizzativi e giuridico-economici. Sviluppa competenze in campo economico, giuridico e fiscale, integrate da competenze sia per la gestione del sistema informativo aziendale sia per la valutazione, ed è specializzato nella scelta e nell'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

- Impara a gestire i principali pacchetti applicativi, linguaggi di programmazione di ultima generazione, Siti-Web dinamici e di una certa complessità, la sicurezza informatica con il conseguimento della Certificazione CISCO e naturalmente gli aspetti giuridici, economici e contabili tipici del diplomato in ragioneria. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: Informatica, Economia Aziendale, Diritto ed Economia, con l'utilizzo dei relativi laboratori.

Frequentare il corso Sistemi Informativi Aziendali, permette di entrare nel mondo del lavoro per il:

- Settore informatico.
- Commerciale.
- Assicurativo.
- Finanziario.
- Collaborare presso studi professionali, imprese private, cooperative, consorzi.
- Proseguire gli studi universitari presso le facoltà di Informatica, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, Economia Aziendale che sono oggi le lauree più richieste dal mondo del lavoro. La solida preparazione dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali aprirà, inoltre, le porte a qualunque Facoltà.

QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

DISCIPLINE Area Comune	I BIENNIO		II BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)	4 (S-O)
Lingua Inglese	3 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)
Storia	2 (O)	2 (O)	2 (O)	2 (O)	2 (O)
Matematica	4 (U)	4 (U)	3 (U)	3 (U)	3 (U)
Diritto ed Economia	2 (O)	2 (O)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2 (O)	2 (O)			
Scienze integrate (Fisica)	2 (O-P)				
Scienze integrate (Chimica)		2 (O-P)			
Geografia	3 (O)	3 (O)			
Informatica	2 (S-P)	2 (S-P)			
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3 (S-O)	3 (S-O)			
Economia Aziendale	2 (O)	2 (O)			
Scienze motorie e sportive	2 (U)	2 (U)	2 (U)	2 (U)	2 (U)
Religione	1 (O)	1 (O)	1 (O)	1 (O)	1 (O)
TOTALE SETTIMANALE ORE	32	32			

DISCIPLINE Articolazione e SISTEMI INFORMATIVI	II BIENNIO				5° anno	
	3° anno		4° anno			
	Teoria	Lab	Teoria	Lab	Teoria	Lab
Informatica	2(S-O)	2(P)	3(S-O)	2(P)	3(S-O)	2(P)
Seconda Lingua comunitaria	3(S-O)					
Economia Aziendale	3(O)	1(P)	6(S-O)	1(P)	6(S-O)	1(P)

Economia Politica	3(O)		2(O)		3(O)	
Diritto	3(O)		3(O)		2(O)	
TOTALE SETTIMANALE ORE	32		32		32	

ELENCO ALUNNI FREQUENTANTI LA QUINTA CLASSE

COGNOME	NOME
1.ABATINO	GIUSEPPE PIO
2.AIGBE	PACE IWINNOSA
3.BUCCI	CARMINE
4.CICIRETTI	ADRIANA
5.CONTE	DANIELE
6.DELLERBA	LUIGI
7.DIMICHINO	TERESA
8.GALLO	RAFFAELE
9.GRAZIANO	AURORA
10.LACAVALLA	AURORA
11.MATERA	MATTEO
12.MODESTO	MARTINA
13.ROMAGNUOLO	MARTINA
14.SCHIAVONE	PAOLO
15. STATI	YLIASS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 15 alunni di cui 8 ragazzi e 7 ragazze, è disponibile, interessata e partecipa al dialogo educativo. Gli alunni, eterogenei per capacità espressive e cognitive, sono abbastanza assidui nella frequenza. Da un punto di vista della condotta risultano corretti nei rapporti interpersonali, educati e rispettosi dell'ambiente scolastico; il clima di lavoro e di apprendimento è sereno. Un gruppo ristretto di alunni è in possesso di un metodo di studio proficuo e costante, ponendosi con responsabilità ed interesse nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico; altri richiedono sollecitazioni all'applicazione e in alcuni casi, dove persistono difficoltà di organizzazione del lavoro personale, interventi individualizzati con strategie didattiche mirate.

Nella classe sono presenti due alunni DSA che svolgeranno all'esame di stato prove equipollenti come esposto nel PDP.

Il profitto, nel complesso alla fine dell'anno, è abbastanza positivo; infatti, alcuni allievi/e hanno raggiunto eccellenti livelli, alcuni un profitto buono e altri si attestano su risultati mediamente soddisfacenti. Pochi, infine, hanno presentato delle difficoltà in qualche disciplina. A questi ultimi è stata data la possibilità, in seguito al secondo scrutinio intermedio, di fare percorsi individuali per il recupero delle discipline in questione.

In seguito all'emergenza sanitaria (Covid 19) dal marzo del 2019 e per tutto l'a.s 2020-2021, per tutta la durata del primo biennio, le attività didattiche in presenza sono state sospese, per cui si è resa necessaria l'attivazione della modalità di didattica a distanza. Essa ha indotto gli insegnanti a ripensare e a riprogrammare le attività di insegnamento-apprendimento, adeguando innanzitutto le proprie programmazioni disciplinari alle nuove esigenze didattiche. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti informatici a disposizione, dalla piattaforma Gsuite Workspace a qualsiasi strumento che favorisse la relazione e la comunicazione sincrona e asincrona. Tale situazione ha comunque avuto ripercussioni in termini di apprendimento, lasciando diffuse lacune di base in tutte le discipline. Al termine dell'emergenza COVID, per tutto il triennio, è tuttavia continuato l'uso di quelle strategie che si sono rivelate funzionali ad un insegnamento/apprendimento proficuo.

La classe, in virtù delle diverse potenzialità, capacità e impegno evidenziati nell'arco del triennio, ha raggiunto mediamente buoni risultati. La partecipazione al dialogo educativo è stata

particolarmente attiva nei percorsi di PCTO, durante i quali la classe ha mostrato interesse e adesione.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni ministeriali I.107/2015 e successive modifiche, la classe ha svolto il percorso triennale in PCTO a partire dal terzo anno con attività di orientamento e sensibilizzazione, tra le quali si evidenzia il corso di sicurezza sui luoghi di lavoro. Durante il quarto anno hanno svolto la formazione certificata partecipando al corso CISCO sulla Cyber Security che per continuità hanno completato nell'anno corrente.

Per l'orientamento in uscita la classe ha partecipato a diverse iniziative on line e in presenza, programmate dalla scuola e, in particolare, al Salone dello Studente di Bari, alle attività di orientamento con il Dipartimento di Economia, Management e Territorio dell'Università di Foggia e con l'ITS di Locorotondo.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Le strategie messe in atto per migliorare la performance degli studenti non hanno potuto prescindere dallo studio delle discipline curriculari in modo funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede e alla figura professionale in uscita. Il consiglio di classe, agendo in questa direzione, per migliorare il successo formativo dei propri alunni ha puntato sull'ambiente di apprendimento, tenendo sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige l'apprendimento in situazione e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Per raggiungere obiettivi certi e duraturi il consiglio di classe ha focalizzato i suoi interventi intorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento:

imparare a conoscere, si tratta cioè di imparare ad imparare in un'epoca dai rapidi e continui mutamenti imposti dalla tecnologia, dalla scienza e dall'economia, dove l'apprendimento implica non tanto l'acquisizione di informazioni, quanto l'acquisizione degli strumenti della conoscenza;

imparare a fare per consentire all'individuo di affrontare situazioni problematiche inedite in cui è richiesto il passaggio dal concetto di abilità a quello di competenza;

imparare ad essere, imparare cioè ad agire con autonomia e capacità di giudizio, realizzando la piena maturazione della personalità dell'individuo;

imparare a vivere insieme nel confronto con gli altri attraverso il dialogo e il dibattito, strumenti necessari nel ventunesimo secolo in una società multietnica e multirazziale, per scongiurare il rischio di alimentare atteggiamenti xenofobi e intolleranti.

Il Consiglio di classe nello svolgimento delle attività didattiche ha puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali, conseguiti dagli allievi in forma diversificata secondo le potenzialità, le motivazioni, l'impegno e la partecipazione:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Crescita e promozione umana dell'alunno e della persona;
- Rispetto delle regole di convivenza del gruppo classe;
- Potenziamento del senso di responsabilità, dell'autonomia di giudizio e del processo di socializzazione nel rispetto di se stessi, degli altri e delle strutture scolastiche;
- Sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione;

- Acquisizione di un metodo di studio attraverso un'esercitazione continua nella produzione scritta e orale;
- Approccio ragionato al testo e agli altri mezzi didattici utilizzati;
- Valorizzazione dell'interesse e dell'impegno

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze (saper fare): saper riformulare una comunicazione in altro linguaggio o forma, saper riconoscere le parti più importanti di un testo, individuare relazioni e trarre conseguenze;

Abilità (fare): applicare le conoscenze in situazioni diverse dell'apprendimento, operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e assumere un atteggiamento critico;

Conoscenze (sapere): acquisizione di informazioni generali e specifiche, conoscenze terminologiche, metodi, concetti e teorie.

In merito all'apprendimento di una disciplina nella lingua inglese secondo il Content and Language Integrated Learning, CLIL sebbene non siano presenti docenti con formazione specifica, durante il quarto e quinto anno i docenti di informatica e di lingua inglese hanno trattato e approfondito l'argomento della Cybersecurity.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno privilegiato, nelle diverse modalità di svolgimento delle attività, una metodologia che fosse attenta ai reali e diversi ritmi e stili di apprendimento individuali. Hanno inoltre optato per una metodologia flessibile, comune a tutte le discipline, articolata in "lezioni frontali" per l'area dichiarativa e "lezioni discussione" per l'area procedurale, così descritte:

lezione frontale, che prevede la costruzione delle lezioni tramite un linguaggio preciso e diretto per catturare l'attenzione degli ascoltatori, coinvolgendo anche coloro che evidenziano maggiore difficoltà; prevede altresì la facilitazione della molteplicità dei temi affrontati attraverso attenta analisi dei maggiori tecnicismi e sintesi delle argomentazioni più ridondanti;

lezione discussione tutoring, studio cooperativo, flipped classroom con il coinvolgimento nella dissertazione e la promozione dello spirito di riflessione critica attraverso un approccio guidato, al fine di cogliere le intrinseche peculiarità di ogni specifico insegnamento e pervenire ad una conoscenza pluridisciplinare, oltre che la promozione e la sensibilizzazione delle abilità ricettive, produttive e linguistico-espressive.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è stata erogata come strumento didattico aggiuntivo. Le attività svolte in modalità sincrona hanno previsto l'utilizzo della piattaforma CLASSROOM per lezioni in videoconferenza, l'attuazione di verifiche orali, lo svolgimento di compiti quali test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale. Le attività asincrone, senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti, si sono svolte in modalità strutturata e documentabile con l'ausilio di strumenti digitali, quali la piattaforma CLASSROOM con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente, quali video, audio lezioni o documentari. La piattaforma è risultata altresì utile per esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Con le attività svolte in modalità a distanza la scuola e in particolar modo il C.D.C. hanno garantito un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, tenendo conto del contesto e della sostenibilità delle azioni e garantendo un elevato livello d'inclusività.

MEZZI / SPAZI / TEMPI

In riferimento agli strumenti didattici, oltre ai testi in adozione il Consiglio di classe ha fatto ricorso a libri di lettura e consultazione, riviste, articoli di stampa, articoli web, schematizzazioni, filmati e appunti. Luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi è stata la piattaforma Google Workspace che integra le metodologie, gli spazi (aula, aule virtuale e laboratori linguistici) e i tempi (suddivisi in due quadrimestri), in un ambiente virtuale che consente ai discenti lo studio autonomo e la verifica dei contenuti in presenza. Circa le modalità di distribuzione del tempo scuola, ad integrazione dell'orario curricolare, sono stati previsti momenti extracurricolari per lo svolgimento di attività integrative e complementari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha attuato una valutazione formativa che ha tenuto conto del processo di apprendimento e non solo dei risultati, non misurando solo le conoscenze apprese ma le abilità e gli atteggiamenti acquisiti e rielaborati in classe e in rete.

La valutazione ha sempre avuto anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

Attuare una valutazione formativa ha significato:

effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni quali presenza alle lezioni e produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

valutare la qualità dell'interazione sulla base del coinvolgimento nelle esperienze online e della capacità di lavorare con altri compagni;

valutare la comunicazione e la riflessione, tenendo conto della ricchezza e della pertinenza delle domande poste, della capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), della capacità di orientarsi nella soluzione di un problema attraverso la riflessione critica, l'argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i traguardi conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

colloqui e verifiche orali ;

verifiche scritte, compiti a tempo e relazioni.

La valutazione intermedia e finale per l'ammissione all' esame di Stato conclusivo del corso di studi si basa sulle proposte di voto dei docenti, desunte dai risultati di tutte le verifiche, nonché dalle osservazioni sistematiche sugli aspetti socio-affettivi e cognitivi, in ordine al raggiungimento degli obiettivi propri della disciplina interessata.

La valutazione è stata effettuata sulla base della seguente griglia nei cui parametri si sono riconosciuti i docenti e a cui hanno fatto riferimento per la definizione dei criteri di correzione valutazione propri di ciascuna disciplina.

Tab. 1 – Griglia di misurazione degli apprendimenti		
Prova nulla	1-2	Totale o gravi mancanze di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Mostra conoscenze e competenze limitate e non le sa utilizzare in maniera adeguata. Non riesce a far interagire i saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	Svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Incontra difficoltà nell'organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	E' impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di guida del docente per perseguire gli obiettivi di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice e con linguaggio corretto.
Buono	7	Sa utilizzare le conoscenze in modo adeguato pur in situazioni di apprendimento solo parzialmente variate; è capace di spiegare il proprio percorso di apprendimento, comunicandone i risultati con linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Ottimo	8-9	Mostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta con sicurezza situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in situazioni nuove.
Eccellente	10	E' in grado di spiegare le procedure e le motivazioni di un determinato percorso, comunica con proprietà lessicale e sviluppa quanto appreso con ulteriori ricerche, rielaborando criticamente per raggiungere nuove mete formative.

La valutazione del comportamento - art.7 DPR n.122/09 - si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti e nel rispetto dei diritti degli altri e delle regole di democrazia generale che regolano la vita scolastica.

Al fine di uniformare i giudizi di ogni consiglio di classe è stata adottata una griglia di valutazione a cui far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento.

Tab. 2 – Griglia di valutazione del comportamento		
VOTO /10	INDICATORI	DESCRITTORI
9/10	Comportamento	MOLTO CORRETTO: l'alunno è sempre corretto con i docenti, compagni e personale della scuola. Osserva le norme del Regolamento di Istituto.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE: ineccepibile negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE E COSTANTE: assolve le consegne con diligenza.
	Frequenza/assenza /ritardi	REGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, rispetta l'orario di ingresso, poche le uscite anticipate.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
8	Comportamento	CORRETTO: nei confronti dei docenti, compagni e personale il comportamento dell'alunno è fondamentalmente corretto. Tuttavia, talvolta, si rende responsabile di qualche assenza o ritardo ingiustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO: non sempre irreprensibile
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: talvolta non rispetta le consegne
	Frequenza/assenza /ritardi	RARAMENTE IRREGOLARE: frequenta con assiduità le lezioni, ma non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	NESSUNA: non ha a suo carico nessuna sanzione disciplinare.
7	Comportamento	POCO CORRETTO: ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Si rende responsabile di ritardi ingiustificati.
	Atteggiamento	REPENSIBILE: l'alunno è spesso richiamato ad un atteggiamento più rispettoso dei doveri e delle regole scolastiche.
	Rispetto delle consegne	CARENTE: non assolve alle consegne in modo puntuale e costante.

	Frequenza/assenza /ritardi	IRREGOLARE: la frequenza è connotata da assenze e ritardi.
	Note disciplinari	FREQUENTI: frequenti ammonizioni verbali.
6	Comportamento	NON CORRETTO: assume spesso nei confronti dei docenti, compagni e personale un comportamento connotato da azioni sconvenienti.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE: l'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE: rispetta le consegne solo saltuariamente.
	Frequenza/assenza /ritardi	DISCONTINUA: frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI: frequenti ammonizioni verbali e scritte o sospensione dalle lezioni e/o allontanamento da scuola per periodi inferiori a 15 giorni.
≤5	Nei casi previsti dall'art.1, comma 9 e 9bis del DPR n.235/07	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Quest'anno la classe 5[^] A SIA, in conformità a quanto deliberato dal consiglio di classe, ha svolto un corso di PCTO da effettuarsi on line su piattaforma: denominato "Networking Essentials" della Cisco Academy, che gli alunni hanno diligentemente eseguito dal 07 novembre al 15 novembre 2023, utilizzando i pc del laboratorio di AFM dell'ITET Dante Alighieri. Gli alunni, seguiti dal tutor esterno, prof.ssa Caterina Pietrafesa, e dal tutor interno prof. Michele Dibisceglia, hanno espletato su piattaforma Cisco nel laboratorio del nostro istituto il corso articolato in 10 attività strutturate con simulatore Cisco Packet Tracer e 12 schede di laboratorio reale per un apprendimento basato sulla pratica, introducendo i partecipanti ai temi tecnici dei sistemi di Network implementati dai principi di sicurezza. Introduce inoltre alle tecnologie e alle procedure necessarie per la difesa delle reti. Gli alunni hanno sviluppato le prime competenze tecniche e professionali per avviare una carriera in ambito di sicurezza in rete. Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali in tutti gli aspetti della sicurezza informatica: la sicurezza delle informazioni, la sicurezza dei sistemi e della rete, la sicurezza in ambito mobile e quella fisica, gli aspetti etici e legali, apprendendo le tecnologie correlate a tali problematiche, nonché le tecniche di difesa e di mitigazione utilizzate per la protezione delle imprese. Tutti gli alunni hanno svolto e superato le prove finali, per la valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e competenze acquisite, conseguendo l'attestato comprovante il superamento del corso, dimostrando di aver acquisito gli obiettivi di apprendimento principali del corso Cybersecurity Essentials, e cioè: 1) apprendere le procedure richieste per garantire confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati; controlli

di sicurezza richiesti per reti, server ed applicazioni; 2) comprendere i principi di sicurezza; apprendere come sviluppare policy di sicurezza compatibili con le leggi sul cyber crime. Dette competenze si aggiungono a quelle già acquisite dagli alunni nel corso di PCTO promosso della Casco Academy e svolto dagli alunni al terzo anno (nell'anno scolastico 2020/2021) denominato Get Connetting, come quelle di: 1) Creare account per Facebook, LinkedIn e YouTube; 2) Comprendere le reti di computer e come navigare e cercare in Internet; 3) Acquisire familiarità con Microsoft Windows e scopri come lavorare con file e cartelle; 4) Identificare i problemi comuni e implementare le soluzioni, nonché alle competenze già acquisite dagli alunni nei due corsi di PCTO promosso della Casco Academy al quarto anno (nell'anno scolastico 2021/2022) , il primo dal titolo Introduction Cybersecurity ed il secondo dal titolo Introduction to IOT, nei quali sono stati trattati i metodi più importanti per garantire la sicurezza online, e gli alunni hanno approfondito la conoscenza dei vari tipi di malware e attacchi informatici, nonché le misure usate dalle aziende per mitigare tali attacchi, apprendendo i fondamenti di un comportamento online sicuro, acquisendo conoscenze sui vari tipi di malware e di attacchi ed il modo in cui le aziende si possono proteggere da tali minacce informatiche, prendendo consapevolezza delle varie opportunità di carriera nella cybersecurity, occupandosi dell'evoluzione tecnologica resa possibile dalla rilevante diffusione dei processi di digitalizzazione e delle tecnologie di rete in ogni settore produttivo, nonché dalla crescita esponenziale della potenza di calcolo dei microprocessori.

COMPETENZE PERSONALI E META COGNITIVE ACQUISITE

- Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini, capacità, risorse, limiti;
- Gestire le relazioni;
- Gestire le consegne e i tempi di lavoro;
- Gestione dei gruppi nel rispetto dei ruoli tra pari e non;
- Accoglienza e integrazione delle diverse forme di diversità;
- Valorizzazione della diversità e integrazione di gruppo.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL' EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento ha previsto 33 ore, svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale. I nuclei tematici dell'insegnamento proposti si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: cyber security, giustizia e legalità, sviluppo sostenibile. Al docente di Diritto ed Economia Politica prof. Tufariello è stato affidato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno sviluppato attività didattiche, con sistematicità, progressività e continuità rispetto agli argomenti affrontati lo scorso anno. Il Consiglio di Classe ha previsto la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari, coerenti con le macroaree individuate dal Consiglio di classe.

UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO CON INDIVIDUAZIONE DI MACROAREE E/O AREE TEMATICHE COMUNI:

UDA 1: Cittadinanza digitale

Titolo: "La cyber-security"

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	Tempi (durata in ore)
"La Sicurezza Informatica"	<p>Confrontarsi su tematiche afferenti al mondo della cyber-security;</p> <p>Saper distinguere i principali strumenti di protezione dei dati;</p> <p>Interpretare testi su temi legati alla sicurezza informatica;</p> <p>Comprendere i servizi di rete e conoscere le potenzialità delle reti nell'ambito aziendale;</p> <p>Redigere testi tematici;</p> <p>Realizzare video e presentazioni multimediali.</p>	<p>La Sicurezza informatica;</p> <p>La crittografia: nascita e sviluppi;</p> <p>La figura di Alan Turing e la Macchina Enigma nella Seconda Guerra Mondiale;</p> <p>La crittografia e il social marketing e servizi di rete nelle PA;</p> <p>Servizi di sicurezza delle reti.</p> <p>Il ruolo dell'esperto di sicurezza informatica nella nostra società;</p> <p>Tutela costituzionale del diritto alla riservatezza.</p>	<p>Distinguere gli strumenti di protezione dei dati personali;</p> <p>Saper individuare le diverse forme di protezione dei dati;</p> <p>Utilizzare le potenzialità delle reti, usare programmi di crittografia e analizzare siti di PA;</p> <p>Riconoscere gli enti che tutelano la sicurezza informatica;</p> <p>Riconoscere i meccanismi di funzionamento della cyber security;</p> <p>Saper utilizzare linguaggi settoriali in lingua inglese;</p> <p>Produrre testi di varie tipologie per scopi argomentativi;</p>	<p>Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali, Internet, LIM.</p>	12 ore
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo, flipped classroom; literacy: alcuni argomenti sono stati svolti con supporti multimediali				
Tipo di verifiche	Verifiche formative disciplinari: una o più verifiche sommative orali e/o scritte.				
Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF				
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 1 ora, Italiano-Storia 1 ora, Informatica 2 ore, Religione 1 ora, Matematica 1 ora, Inglese 1 ora, Scienze motorie 1 ora.				

UDA 2: COSTITUZIONE

Titolo: “Giustizia e legalità”

2° Quadrimestre

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	Tempi (durata in ore)
“Giustizia e legalità”	Confrontarsi su tematiche afferenti al mondo della legalità e della giustizia sociale; Saper distinguere i principali strumenti di legalità; Interpretare testi su temi legati al rispetto delle leggi in vari ambiti; Redigere testi tematici; Realizzare presentazioni multimediali.	Equità fiscale; Il pagamento delle imposte; La mafia e l’antimafia sociale e istituzionale; Le stragi mafiose e l’attività dell’Associazione Libera Leonardo Sciascia e “Il Giorno della Civetta”	Saper individuare le diverse forme di legalità istituzionale e personale; Riconoscere gli enti che tutelano la legalità; Produrre e interpretare testi di varia natura per scopi argomentativi;	Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali, video, Internet, LIM.	12 ore
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi.				
Tipo di verifiche	Verifiche formative disciplinari: una o più verifiche sommative orali e/o scritte.				
Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF				
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 2 ore, Italiano-Storia 2 ore, Informatica 2 ore, Religione 1 ora, Scienze motorie 1 ora.				

MODULO 3: SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo: “Lo sviluppo sostenibile”

2° Quadrimestre

Modulo	Competenze	Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Strumenti	Tempi (durata in ore)
“L’ambiente una risorsa da tutelare”	Confrontarsi su tematiche afferenti alla tutela e alla	“La Nuvola di smog” di Italo Calvino	Distinguere i diritti e i doveri dei cittadini nei confronti della risorsa-ambiente;		12 ore

	<p>valorizzazione dell'ambiente;</p> <p>Saper distinguere le principali azioni per la tutela ambientale;</p> <p>Interpretare testi su temi legati all'ambiente come risorsa da salvaguardare;</p> <p>Redigere e comprendere testi tematici, anche in lingua inglese;</p> <p>Realizzare presentazioni multimediali tematiche.</p>	<p>La rendicontazione sociale e ambientale;</p> <p>Lo smaltimento dei software e degli hardware;</p> <p>Le energie rinnovabili</p> <p>Il Protocollo di Kyoto</p> <p>La tutela costituzionale del diritto ambientale.</p> <p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Riconoscere gli enti che tutelano l'ambiente;</p> <p>Riconoscere i meccanismi di funzionamento del corretto smaltimento dei rifiuti (anche elettronici);</p> <p>Saper padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi al presente percorso di studio;</p> <p>Produrre testi di varie tipologie per scopi argomentativi;</p> <p>Saper collocare gli eventi e interpretare i fatti in merito a fenomeni economici e sociali.</p>	<p>Libro di testo, appunti e schemi riepilogativi redatti dai docenti, mappe concettuali, video, internet, LIM.</p>
Strategie didattiche metodologiche	Lezione frontale, lezione interattiva, dibattito e discussione, analisi di casi, tutoring, studio cooperativo, literacy: alcuni argomenti sono stati svolti con supporti multimediali.			
Tipo di verifiche	Verifiche formative disciplinari: una o più verifiche sommative orali e/o scritte.			
Valutazione (per certif. competenze)	Come definito nel PTOF			
Discipline coinvolte	Diritto 2 ore, Economia aziendale 2 ore, Italiano-Storia 1ora, Informatica 1 ora, Religione 1 ora, Matematica 1 ora, Inglese 1 ora, Scienze motorie 1 ora.			

Disciplina CLIL

Non essendo presente alcun docente abilitato CLIL, il consiglio di classe ha deliberato lo svolgimento di un argomento di Informatica in lingua inglese affidato ai rispettivi docenti delle materie informatica e inglese.

Argomento sviluppato nell'ambito della sicurezza informatica : Alan Turing.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico si terrà conto di quanto previsto dall'art. 11 dell'OM 55 del 22/03/2024: il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Nell'attribuzione del credito il consiglio di classe adotta il criterio dell'arrotondamento in funzione della media : per valori inferiori al decimale 0,50 si attribuisce il credito inferiore della banda di oscillazione; per valori uguali o superiori al decimale 0,50 si attribuisce il credito superiore.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO		
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Progetti e Manifestazioni culturali	Celebrazione Dantedi: UNESCO DANTESCO Cooperativa Pietra di scarto, incontro con Pietro Fragrasso Partecipazione alla Fiera del Libro di Cerignola Incontro con l'Unesco di Cerignola in occasione della Giornata della Memoria	ITET Dante Alighieri
Incontri con esperti	Educazione alla legalità Referenti Arma dei carabinieri Facciamo rete sul Cyberbullismo Incontro di sensibilizzazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro; Sportello d'ascolto: incontro con la psicologa	ITET Dante Alighieri
Orientamento in uscita	Costruzione curriculum vitae e simulazione sui luoghi di lavoro Incontro – referenti-Professione militare; Open day 2023 giornata di Orientamento Università di Bari Attività di orientamento Università Di Foggia Carriere in divisa – ASSORIENTA Orientamento con ITS -TURISMO Orientamento con Istituto di belle arti di Foggia Incontro con "ANLAIDS" Raccolta di informazioni di contatto per orientamento ITS agroalimentare Puglia –Locorotondo	ITET Dante Alighieri ITET Dante Alighieri

Il presente Documento finale è stato progettato nel Consiglio di classe del 06/05/2024

Si allegano i seguenti documenti:

1. Programmazioni disciplinari con contenuti dettagliatamente svolti
2. Rubrica di valutazione di ed. Civica
3. Griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta; griglia di valutazione della prova orale
4. Prove simulate

ALL. 1 Programmazioni disciplinari

con contenuti dettagliatamente svolti

Argomenti svolti di italiano classe VA SIA A.S. 2023-24

Programma svolto a.s.2023/24 | Disciplina: LETTERATURA | Classe 5^ AS

L'età postunitaria

Storia della lingua e fenomeni letterari

- La lingua
- Fenomeni letterari e generi

La Scapigliatura

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

- Il naturalismo francese

Giovanni Verga

- La vita
- La poetica e la tecnica narrativa
- Rosso Malpelo
- Il ciclo dei vinti
- I vinti e la fiumana del progresso
- I Malavoglia
- La roba
- Il Mastro-don Gesualdo
- La morte di Mastro-don Gesualdo
- La nuova direzione della ricerca Verghiana
- Il Mondo arcaico e l'irruzione della storia

Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del decadentismo
- Linguaggio e tecniche espressive

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo
- I romanzi del superuomo
- La guerra e l'avventura fiumana

- La pioggia nel pineto-analisi del testo-
- Che cosa ci dicono ancora oggi i classici

Giovanni Pascoli

- La vita
- La poetica-Il fanciullino-
- X Agosto
- Gli affetti familiari
- Il poeta inquieto
- Aspetti negativi della modernità

ITALO SVEVO

- La vita
- L'inetto e il superuomo
- Il ritratto dell'inetto
- La coscienza di Zeno: il fumo
- Che cosa dicono ancora oggi i classici

Luigi Pirandello

- La crisi dell'io
- Pirandello e l'arte del Novecento
- La vita
- Attività teatrale
- La visione del mondo
- Il vitalismo
- Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila
- Che cosa dicono ancora oggi i classici

Giuseppe Ungaretti

- La vita
- Fratelli
- Veglia
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

Primo Levi

- La vita
- L'arrivo nel lager

Cerignola, 5 maggio 2024

Prof.ssa A. M. Sardone

LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA

La società di massa

- Gli anni difficili di fine Ottocento
- L'esposizione universale di Parigi
- Nuove invenzioni e nove teorie
- La società dei consumatori
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile
- La società di massa

L'età giolittiana

- Un re ucciso e un liberale al governo
- Il progetto politico di Giolitti
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale
- Il decollo dell'industria
- Il meridione e il voto di scambio
- Il patto Gentiloni
- La conquista della Libia
- La caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

- L'attentato di Sarajevo
- Lo scoppio della guerra
- L'illusione di una "guerra lampo"
- La guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra e la vittoria degli alleati

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

Una pace instabile

- Le cifre dell'inutile strage
- Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti
- I 14 punti di Wilson
- Il trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti
- Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata
- Il genocidio degli Armeni

La Rivoluzione Russa e lo stalinismo

- La Rivoluzione d'ottobre
- I primi provvedimenti di Lenin
- La pace di Brest-Litovsk e lo scoppio della Guerra civile
- Dittatura del partito comunista sovietico
- La nascita dell'Urss e la presa del potere di Stalin
- La dittatura di Stalin
- Dalle "purghe" al terrore
- Lo Stato totalitario

Il fascismo

- Il Biennio rosso
- La spaccatura della sinistra
- Fiume e la nascita del fascismo
- Dalla marcia su Roma allo Stato autoritario
- Dall'assassinio Matteotti alle leggi fascistiche
- I Patti Lateranensi e la costruzione del consenso

La crisi del '29

- I repubblicani al governo degli Stati Uniti
- L'American Way of life e le sue contraddizioni
- Il crollo di Wall Street e la Grande depressione
- Roosevelt e il New Deal
- **Il nazismo**
- La Germania dopo il Trattato di Versailles
- L'ascesa di Hitler
- La nomina di Hitler a cancelliere
- Le leggi eccezionali
- Le leggi di Norimberga e l'inizio del terrore

La Seconda guerra mondiale

- La "guerra-lampo"
- La battaglia d'Inghilterra
- L'invasione della Russia
- L'attacco del Giappone agli Stati Uniti

- L'Olocausto
- La fine della guerra

La "guerra parallela" dell'Italia e la resistenza

- L'entrata in guerra dell'Italia e le prime sconfitte nel Mediterraneo
- L'attacco alla Grecia, la guerra in Africa e la disfatta in Russia
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'8 settembre e la divisione dell'Italia
- Resistenza e guerra civile
- La Liberazione
- Le foibe

Cerignola, 05 maggio 2024

Prof.ssa A. M. Sardone

Programma di Matematica Applicata
Prof. Giovanni Antonio Dell'Aquila
a.s. 2023/2024

1. Funzioni di due variabili ed economia

- Definizione di funzione reale di due o più variabili reali;
- Ricerca del dominio di funzioni di due variabili;
- Linee di livello;
- Derivate parziali;
- Derivate di ordine superiore;
- Massimi e minimi relativi;
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi liberi mediante le derivate parziali;
- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni;
- Determinazione del minimo costo e il massimo profitto di un'impresa;
- Determinare il campo di esistenza di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente;
- Determinare alcune linee di livello di una funzione di due variabili e rappresentarle graficamente;
- Determinare i punti di massimo, minimo e sella con il determinante hessiano;
- Individuare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione e dei moltiplicatori di Lagrange;
 - Calcolare l'elasticità della domanda;
 - Calcolare l'elasticità parziale e l'elasticità incrociata;
 - Calcolare la funzione marginale;
 - Calcolare.
- **Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e con effetti differiti**
 - Ricerca operativa e sue fasi;
 - Problemi di scelta nel caso continuo;
 - Problemi di scelta nel caso discreto; Problema delle scorte;
 - Problemi di scelta tra più alternative;

- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio dell'onere medio annuo.
- **Problemi di scelta in condizioni di incertezza**
 - Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio, criteri del pessimista e dell'ottimista.
- **Ricerca operativa e programmazione lineare**
 - Strumenti matematici per la programmazione lineare;
 - Problemi della programmazione lineare in due variabili: metodo grafico;
 - Problemi in più variabili riconducibili a due e risolvibili con il metodo grafico.
 - Impostare un problema economico attraverso la programmazione lineare;
 - Problema di programmazione lineare in due variabili, con il metodo grafico;
 - Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili a uno in due variabili;
 - Risolvere problemi di programmazione lineare riconducibili a due variabili, quindi risolvibili graficamente, nel caso particolare del trasporto di merci.

4

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. CITTADINO LEGALE

- Protezione dall'esposizione a campi elettromagnetici, analisi dei dati statistici. (2h).

2. CITTADINANZA DIGITALE: "LA SICUREZZA INFORMATICA"

- Big Data analytics: analisi dei dati e studio delle conseguenze. (1h).

3. "L'AMBIENTE UNA RISORSA DA TUTELARE"

- Efficienza energetica e riduzione impatto ambientale. Studio dati ISTAT sul miglioramento socio-economico.(2h).

Cerignola 07/05/2024

prof. Giovanni Antonio Dell'Aquila

Market Concept

- The Marketing Process Market Research
- Methods of Market Research

MARKETING

Marketing Mix Digital Marketing

Types of Advertising

- Informative advertising
- Persuasive Advertising Advertising Media
- Choosing an advertising medium

ADVERTISING

- Advertising media: advantages and disadvantages
- Digital Advertising
- Sponsorship
- Control over Advertising
- Analysing Adverts

BANKING AND FINANCE

Types of Banks

- Retail Banks
- Commercial Banks
- Central Banks

Technology in Banking

- Benefits of E-banking
- New trends in E-banking
- Cybersecurity risks

- New trends in banking security
- Cryptocurrency characteristics

The Stock Exchange

The UK Political System The main EU Institutions

CULTURE

Alan Turing - Intelligent Machine The Agenda 2030 – The 5Ps

The UK Political System

CIVICS

ENGLISH IN THE WORKPLACE

Enquiries and replies Orders and replies

DOCENTE

Prof.ssa Isabella FUZIO

ARGOMENTI SVOLTI DI DIRITTO PUBBLICO

Programma di Diritto A.S. 2023/2024
Classe V sez. A SIA
Prof. Primo Tufariello

Lo Stato

Lo stato e i suoi elementi costitutivi: le sue origini e i suoi caratteri- Il territorio- Il popolo e la cittadinanza- La condizione giuridica degli stranieri- La sovranità
Le forme di Stato: assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale.
Le forme di Governo: la monarchia- la repubblica

La Costituzione: i principi fondamentali

La Costituzione e le sue origine storiche: l'unificazione e lo Statuto albertino- il periodo liberale- il periodo fascista- la caduta del fascismo e la resistenza- la proclamazione della Repubblica e l'Assemblea costituente- La struttura e i caratteri della Costituzione- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti- Il principio di uguaglianza- Il lavoro come diritto e dovere- I principi del decentramento e dell'autonomia- La libertà religiosa -La tutela della cultura e della ricerca- Il diritto internazionale .

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

La libertà personale- la libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione- i diritti di riunione e di associazione- La libertà di manifestazione del pensiero- Le garanzie giurisdizionali -I rapporti economici: la tutela del lavoro (artt. 35-40).

Rappresentanza e diritti politici

Democrazia e rappresentanza- I partiti politici- Il diritto di voto e il corpo elettorale-Gli istituti di democrazia diretta

Il Parlamento

Composizione- l'organizzazione delle Camere- il funzionamento delle Camere- la posizione giuridica dei Parlamentari- il processo di formazione delle leggi: l'iniziativa, la discussione e l'approvazione- la promulgazione e la pubblicazione- la procedura aggravata per le leggi costituzionali.

Il Governo

Composizione- gli organi previsti- la formazione del Governo- la crisi di Governo e la responsabilità dei ministri- le funzioni del Governo- l'attività normativa del Governo.

La magistratura: Organi e funzioni

Gli organi di controllo costituzionale

Il Presidente della repubblica e la sua l'elezione – I poteri del Capo dello Stato - Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale- Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale- Il giudizio sulla legittimità delle leggi- Le altre funzioni della Corte Costituzionale

Macro aree:

“Sicurezza informatica”: tutela costituzionale del diritto alla riservatezza

“Io, cittadino legale”: Equità fiscale e principio di capacità contributiva

Origini e struttura della Costituzione Italiana

Evoluzione Giuridica e Sociale della condizione della donna

“L’ambiente: una risorsa da tutelare” : La tutela costituzionale dell’ambiente

Agenda 2030

Percorso di Cittadinanza e Costituzione:

I principi costituzionali. Il Principio di uguaglianza art. 3 Cost.

Riforma artt. 9 e 41 Cost.. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La privacy.

Testo utilizzato:

Maria Rita Cattani

Il Nuovo Sistema diritto

Diritto Pubblico

Paramond- Pearson

Cerignola, maggio 2024

Prof. Primo Tufariello

ARGOMENTI SVOLTI DI ECONOMIA POLITICA

Programma di Economia Politica A.S. 2023/2024
Classe V sez. A SIA
Prof. Primo Tufariello

La Politica Economica

Nozione di politica economica- La programmazione economica e soggetti della politica economica- Altri strumenti della politica economica: la politica dei redditi, dei prezzi, fiscale e della spesa pubblica

L'attività finanziaria

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria- I bisogni e i servizi pubblici- Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria- Le funzioni della finanza pubblica

Le spese pubbliche

Nozione di spese pubbliche- Classificazione- La produttività della spesa pubblica- L'incremento progressivo della spesa pubblica- La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia- La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi- Cenni sul sistema di sicurezza in Italia

Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione- Le entrate originarie- Le entrate derivate: i tributi- L'imposta-La tassa- Il contributo- La pressione tributaria e fiscale

Lineamenti generali del bilancio statale

Nozione e caratteri- I principi del bilancio- Le funzioni del bilancio-La classificazione del bilancio- Le teorie del bilancio- Pareggio di bilancio e Patto di stabilità

La contabilità pubblica in Italia

Le riforme del bilancio-Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'armonizzazione fiscale in Europa- Il documento di Economia e Finanza - L'impianto della manovra finanziaria- La legge di bilancio- Il bilancio annuale di previsione-Il bilancio pluriennale- L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio- Struttura del rendiconto generale dello Stato-Il controllo del bilancio

Le imposte: elementi e classificazione

Gli elementi dell'imposta- Le imposte dirette- Le imposte indirette- Imposte personali e reali- Imposte generali e imposte speciali- Le imposte proporzionali, progressive e regressive- I diversi tipi di progressività.

I principi giuridici delle imposte

La ripartizione del carico tributario- La teoria della capacità contributiva- I principi costituzionali alla base della tassazione

Gli effetti economici delle imposte

Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale- La rimozione e l'elusione dell'imposta- L'evasione dell'imposta- La traslazione dell'imposta- La diffusione dell'imposta

L'imponibile e le tecniche amministrative delle imposte

Tecniche amministrative- L'accertamento dell'imposta- L'imponibile dell'imposta- La notificazione, la tassazione e la liquidazione - La riscossione

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

Caratteri dell'imposta- I soggetti passivi- L'imponibile dell'IRPEF- I redditi fondiari- I redditi di capitale- I redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo- I redditi d'impresa- I redditi diversi – I redditi soggetti a tassazione separata- La determinazione del reddito imponibile- Il calcolo dell'imposta- Le detrazioni d'imposta- La determinazione dell'imposta da versare

Macro aree:

“Sicurezza informatica”: tutela costituzionale del diritto alla riservatezza

“Io, cittadino legale”: Equità fiscale e principio di capacità contributiva

Origini e struttura della Costituzione Italiana

Evoluzione Giuridica e Sociale della condizione della donna

“L'ambiente: una risorsa da tutelare” : La tutela costituzionale dell'ambiente

Agenda 2030

Percorso di Cittadinanza e Costituzione:

I principi costituzionali. Il Principio di uguaglianza art. 3 Cost.

Riforma artt. 9 e 41 Cost.. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

La privacy.

Testo utilizzato:

Una Buona Economia- Finanza Pubblica- Ed Principato- autore Franco Poma

Cerignola, maggio 2024

Prof. Primo Tufariello

ARGOMENTI SVOLTI DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE QUINTA SEZIONE A SIA

Programma di Economia Aziendale a.s.2023/2024

Prof. Michele Dibisceglia

Testo : “Entriamo in azienda up 3” – Tramontana editore

I UDA: La contabilità generale

La contabilità generale

Le immobilizzazioni e i beni strumentali

Il leasing

La gestione dei beni strumentali

La dismissione dei beni strumentali

Le operazioni di compravendita

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Gli incentivi pubblici alle imprese

Le scritture di assestamento

Le scritture di completamento

Le scritture di integrazione

Le scritture di rettifica

Le scritture di ammortamento

Le scritture di epilogo e chiusura

II UDA: L'analisi di bilancio

Il bilancio d'esercizio e la funzione informativa

Riclassificazione dello stato patrimoniale

Riclassificazione del conto economico

Analisi di bilancio per indici

Analisi patrimoniale

Analisi finanziaria

Analisi economica

Analisi per flussi

Il rendiconto finanziario delle variazioni di c.c.n.

III UDA: Analisi del Bilancio socio-ambientale

La rendicontazione socio-ambientale

Il bilancio socio-ambientale

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto

IV UDA: l'imposizione fiscale

Il reddito fiscale d'impresa

La determinazione del reddito fiscale d'impresa

Le norme fiscali relative ai beni strumentali

Le imposte dirette sul reddito d'impresa

La determinazione dell'IRES

La trasparenza e l'IRPEF

L'imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta sul valore aggiunto

V UDA: Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

Il Business Plan

ESERCITAZIONI SVOLTE

- Dalla situazione contabile ante assestamento al Bilancio d'esercizio
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico
- L'analisi di bilancio
- Indici di bilancio e correlazioni
- Il calcolo delle imposte
- Bilancio socio ambientale e distribuzione del valore aggiunto
- La redazione dei budget settoriali e del budget economico
- Redazione del Business Plan

Cerignola, 07 maggio 2024

Prof. Michele Dibisceglia

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Prof. Pietrafesa C., Calabrese S. SVOLTO DALLA CLASSE 5 A SIA

a.s 2023/24

HTML E LE PAGINE WEB

1. La progettazione delle pagine web
2. I WEB editor
3. Il linguaggio HTML
 - a. I Tag
 - b. Head
 - c. Body
 - d. Gli attributi
4. La formattazione
 - a. La dimensione dei caratteri <hn>
 - b. I paragrafi
 - c. I colori
 - d. I commenti
5. I link
6. Le tabelle
7. Le immagini

HTML E CSS

1. Uso integrato dei CSS (fogli di stile in linea, interni ed esterni)
2. CSS e i documenti in HTML
3. Selettori e Pseudo-elementi
4. I BOX MODE: impostare le strutture della pagina
5. CSS: proprietà di base (margini, border, colori, sfondi, immagini ecc)
6. Modelli visuali e posizioni di elementi nella pagina
7. Testi , tabelle , frame ecc ed elementi grafici

I SISTEMI OPERATIVI

1. I concetti teorici dei Sistemi Operativi
2. Il sistema Operativo Linux
3. I processi del Sistema Linux
4. La connessione al sistema
5. Le periferiche
6. La sintassi dei comandi
7. I comandi per la gestione di file e directory
8. I programma di utilità per la scrivania
9. La ridirezione di I/O
10. Le pipeline
11. I filtri sui file
12. La gestione dei processi
13. L'attivazione dei servizi
14. L'installazione di applicativi Software
15. La gestione di periferiche, dischi e File system

16. Le copie di backup
17. La gestione dei gruppi e degli utenti

LE RETI E I PROTOCOLLI

1. Gli aspetti evolutivi delle reti
2. I servizi per gli utenti e per le aziende
3. Il client/server e il peer-to-peer
4. La classificazione delle reti per estensione
5. Le tecniche di commutazione
6. Le architetture di rete
7. I modelli di riferimento e i dispositivi di rete
8. Le tecniche RFID
9. Il modello TCP/IP
10. I livelli applicativi nel modello TCP/IP
11. Internet
12. Gli indirizzi Internet e il DNS
13. I servizi di Internet

LE RETI DI COMPUTER

1. Le reti di computer
2. Le reti e i servizi per le aziende
3. I VPS
4. I livelli del cloud
5. I calendari e i documenti condivisi
6. La piattaforma e l'infrastruttura cloud (VPS)
7. Le tecniche di rete per la comunicazione (comunicazione sincrona e asincrona e il Web 2.0)
8. I siti web aziendali
9. Il mobile marketing e il social marketing
10. La sicurezza delle reti (malware, spam, phishing, la comunità operativa e il disaster recovery)
11. La crittografia per la sicurezza dei dati
12. La chiave simmetrica e la chiave asimmetrica (algoritmi Des, RSA ecc)
13. La firma digitale (la smart card, certificato digitale, i protocolli sw per la crittografia e la firma digitale e la pec)
14. L'e-government (CAD)
15. Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione Digitale (PEC)

COMANDI PER SERVER, SICUREZZA E CRITTOGRAFIA

1. Le porte (il comando ipconfig)
2. Gli host della rete
3. La risoluzione dei nomi di dominio (DNS)
4. L'assegnazione dinamica di indirizzi IP (DHCP)
5. Il trasferimento dei file (FTP)
6. Il server Web
7. La posta elettronica (email, il filesystem di rete)
8. La condivisione delle risorse
9. Il proxy server
10. Il firewall
11. I programmi e i protocolli di crittografia

12. L'accesso remoto
13. Il server HTTPS (HTTPS, SSH)

L'INFORMATICA MOBILE

1. I dispositivi mobili
2. OI responsive design
3. jQuery mobile
4. L'interazione con l'utente e la gestione degli eventi
5. Le librerie Bootstrap
6. Le app per i dispositivi mobili

PHP

1. Accenni ai comandi SQL e al MySQL
2. Il linguaggio PHP (configurazione del Web Server)
3. Le variabili e gli operatori
4. Le funzioni
5. Gli array
6. Metodi GET e POST
7. Le caselle di testo, le caselle di controllo (Check box), le caselle di riepilogo (ListBox)
8. I cookie e le sessioni
9. La struttura IF
10. Le strutture WHILE e FOR
11. L'interazione con l'utente (FORM)
12. L'accesso ai DB MySQL
 - a. Connect
13. Le interrogazioni
14. Le operazioni di manipolazione del DB Query
 - a. (di inserimento, aggiornamento, cancellazione e chiusura)
15. Importare ed esportare DATI dal DB (import ed export phpAdmin)

I SISTEMI ERP e CRM (questi sono ancora da fare)

1. I Sistemi ERP
2. Le attività integrate in un sistema ERP
3. I sistemi CRM
4. La modularità e l'integrazione dei processi

L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E BIG DATA (questi sono da fare)

5. Le informazioni aziendali e i Data Mining
6. I raggruppamenti e i subtotali
7. Le tabelle e i grafici pivot
8. Un confronto tra le soluzioni alternative
9. Gli strumenti del break even point
10. Lo strumento Power Pivot

GLI ASPETTI GIURIDICI DELLA RETE E DELLA SICUREZZA (questi sono da fare dal testo ma con materiale del docente)

1. La sicurezza dei Sistemi Informatici
2. Gli aspetti giuridici dell'informatica
3. La privacy e il marketing
4. Lo SmartWorking (dispense del docente)
5. I documenti digitali e le norme sul diritto d'autore
6. La tutela del diritto d'autore sulle reti
7. I crimini informatici e la sicurezza
8. Il commercio elettronico
9. Il codice dell'Amministrazione Digitale
10. La Firma digitale e il valore giuridico dei documenti elettronici
11. La posta elettronica certificata
12. L'accessibilità alle risorse informatiche
13. normativa

ED CIVICA

1. la cura dell'ambiente nell'uso dello smaltimento delle attrezzature elettroniche (RAEE e i rifiuti come risorse)
2. Sicurezza informatica (PEC, FIRMA DIGITALE, SPID ecc)
3. L'intelligenza Artificiale i pro e i contro
4. Enigma La storia di Alain Turing e la storia della crittografia
5. Cybersecurity (Crittografia e uso nella vita quotidiana)

CEROGNOLA li 02/05/2024

DOCENTE
PIETRAFESA CATERINA

1. ELEMENTI DI BIOETICA

- Introduzione alla Bioetica
 - Preistoria della Bioetica
 - La nascita della Bioetica
 - Rapporto con le discipline affini
- ## 2. QUALE UOMO PER LA BIOETICA?

- Il modello antropologico cristiano
- La proposta personalista
- Quale etica per la Bioetica?
- Etica della cura

3. Il senso dell'Avvento e del Natale

4. L'EMBRIONE UMANO

- Fisiologia della fecondazione ed embriogenesi
- l'abbozzo nervoso
- Lo statuto ontologico dell'embrione
- L'embrione è una forma di vita umana individuale
- Lo statuto etico etico e giuridico dell'embrione
- La Pasqua: tra passato e speranza futura
- LA DIAGNOSI PRENATALE
- Tipologia degli interventi sulla vita prenatale
- Tipologia e valutazione etica
- Orientamenti morali
- Il congelamento degli embrioni
- Tecniche non invasive
- Aspetti etici della diagnosi prenatale
- L'aborto eugentico

7. L'ABORTO

- Bioetica e aborto: definizioni e distinzioni
- La contraccezione
- le procedure abortive
- Il fenomeno abortivo: valutazioni etiche
- La posizione cattolica verso le legislazioni in materia di aborto
- L'aborto in Italia

8. LA MEDICINA DEI TRAPIANTI

- Definizioni e distinzioni
- Criteri di praticabilità etica

9. EUTANASIA E DIGNITÀ DELLA MORTE

- La morte nella cultura contemporanea
- La cura del malato terminale
- Le cure palliative
- L'esperienza dell'Hospice
- L'adeguatezza delle cure

Cerignola, 29 aprile 2024.

Il Docente
Prof. Sac. Michele Murgolo

PROGRAMMAZIONE SCIENZE MOTORIE

Anno Scolastico 2023/2024 programma svolto

classe V A sia

Prof. GIUSEPPE CARBONE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 le attività didattiche previste dal piano di lavoro annuale, sono state proposte in classe, in palestra e al campo polivalente nel rispetto dei protocolli previsti dalla normativa anticovid e hanno riguardato lezioni pratiche e teoriche.

Nelle prime lezioni dell'anno scolastico sono stati proposti dei test d'ingresso per la valutazione delle capacità motorie (condizionali e coordinative).

Gli argomenti successivamente trattati sono stati:

- i principi essenziali che favoriscono il miglioramento dell'efficienza fisica e l'importanza di uno stile di vita attivo e corretto;
- la conoscenza delle caratteristiche delle capacità condizionali e coordinative e il modo per poterle migliorare e allenare;
- pallavolo: esercizi propedeutici per acquisire i fondamentali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata), aspetti essenziali del gioco, conoscenza degli errori più comuni, dimensioni del campo di gioco e dei ruoli, regolamento della disciplina;
 - esercizi atti a migliorare la corsa;
 - esercizi a corpo libero isometrici;
 - esercizi a coppia;
 - esercizi alla spalliera svedese;
 - esercizi di coordinazione;
 - esercizi per il miglioramento della resistenza;
 - esercizi per l'incremento della forza;
- calcio a cinque: regolamento e pratica di gioco, aspetti essenziali del gioco, esecuzione corretta dei fondamentali della disciplina, situazioni di gioco, collaborazione con i compagni;
- atletica leggera: corsa con ostacoli, lanci con utilizzo della palla medica, salti, corsa veloce;
- argomenti teorici: l'importanza dell'attività fisica, i benefici sul sistema nervoso centrale, per l'apparato muscolare e scheletrico, della postura. Principi generali per mantenere un buono stato di salute e un corretto stile di vita attiva, interpretazione di nozioni scientifiche.

Per quanto concerne l'educazione civica sono stati approfonditi i temi riguardanti il rispetto delle regole e dei ruoli nella pratica sportiva e il rispetto dell'ambiente nelle attività motorie in ambiente naturale.

Le prove tecnico-pratiche proposte sono state organizzate in palestra e al campo polivalente con percorsi cronometrati in circuito , esercizi a corpo libero e con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.

I test di valutazione finale hanno anche fornito indicazioni fondamentali per verificare il livello raggiunto circa gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Hanno riguardato l'acquisizione delle abilità di base e dei fondamentali degli sport praticati.

La verifica teorica è stata proposta in classe e ha riguardato i seguenti argomenti:

- la gestione delle emozioni nella pratica sportiva e nella vita quotidiana;
- la capacità di governare le emozioni e di affrontare situazioni emergenziali legate agli eventi epidemiologici in atto;
- caratteristiche delle emozioni umane e degli stati d'animo nello sport;
- L'importanza delle tecniche che si possono utilizzare per gestire al meglio le emozioni (la meditazione ,lo yoga, le tecniche di rilassamento la ginnastica respiratoria, il traning autogeno, il self control etc.).
- Il rispetto delle regole;
- Lesioni dell'apparato scheletrico;
- Lesioni dell'apparato muscolare;
- Lesioni ai tessuti;
- Lesioni alle articolazioni.

Cerignola 06/05/2024

Il docente Prof. Giuseppe Carbone

AII. 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 - 2024				
	Criteria	Livello di conoscenza		
Conoscenze	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono superficiali e la rielaborazione è insicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi.
		BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, la terminologia tecnica è abbastanza accettabile, dimostra di aver acquisito gran parte degli elementi della disciplina.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate, s'impegna con metodo e partecipa attivamente, è abbastanza autonomo nella rielaborazione.
			8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali
		AVANZATO	9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Sa autovalutarsi, rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto. Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 - 2024				
	Criteria	Livello di abilità		
Abilità	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
			INTERMEDIO	7 DISCRETO
		AVANZATO		8 BUONO
			9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
			10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che e in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 - 2024

	Criteria	Livello di competenza		
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo</p> <p>alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità, della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Agenda 2030: linee programmatiche e obiettivi</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri,</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne che gli vengono affidate con responsabilità.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.	

	<p>mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà; promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>10 OTTIMO</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo</p>
--	--	------------------------	-------------------------	--

All. 3 Griglie di valutazione della prima e della seconda prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa, presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi), parziale	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisficiente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio MAX per ogni indicatore (totale 20)	Descrittore	Punteggio descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	Possiede una padronanza delle conoscenze molto solida e completa	4
		Possiede una buona padronanza delle conoscenze	3
		Possiede delle conoscenze abbastanza solida e completa	2
		Padronanza delle conoscenze incerta e frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6	Competenze tecnico-professionali appropriate, ottime capacità di analizzare casi e situazioni	6
		Competenze tecnico-professionali ben strutturate e buona la capacità di analisi comprensione dei casi	5
		Adeguate capacità tecnico-professionali, soddisfacente la capacità di analisi e soluzione	4
		Abbastanza sufficienti le competenze tecnico-professionali, di analisi e soluzione dei problemi	3
		Poco sviluppate le capacità di analisi e soluzione dei problemi e alle metodologie	2
		Incerte ed insicure le capacità tecnico-professionali e di analisi e soluzione	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	6	Completa coerente e corretta	6
		Ampia e corretta, abbastanza coerente	5
		Abbastanza sviluppata la traccia con qualche lieve imprecisione	4
		Sufficientemente sviluppata anche se presenti alcune imprecisioni nei risultati	3
		Essenziale e con varie imprecisioni nei risultati	2
		Limitata, ridotta, poco coerente	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Ottima capacità di argomentazione e sintesi utilizzando linguaggio specifico e pertinente	4
		Buona capacità di argomentare e sintetizzare. Linguaggio abbastanza appropriato e pertinente	3
		Discreta capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio sufficientemente specifico e pertinente	2
		Limitata capacità di argomentare e sintetizzare, linguaggio non sempre appropriato e pertinente	1

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale
(O. M. 65 DEL 14/03/2022)**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scozzetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

All. 4 Prove simulate – PRIMA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

All. 5 Prove simulate – SECONDA PROVA

SECONDA PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

L'IMPRESA BETA SPA, IMPRESA INDUSTRIALE DEL SETTORE MECCANICO, ALLA FINE DELL'ANNO $n-1$ EVIDENZIAVA UNA STRUTTURA PRODUTTIVA OBSOLETA E UNA SCARSA REDDITIVITA', SEGNALATA DAL ROE PARI AL 6%.

AL FINE DI MIGLIORARE LA COMPETITIVITA' SUL MERCATO, DURANTE L'ANNO n SI PROCEDE AL RINNOVO DELLA CAPACITA' PRODUTTIVA, ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE DI VECCHI MACCHINARI, IN PARTE CON ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI DA TERZI E IN PARTE MEDIANTE ACQUISIZIONE IN LEASING.

INOLTRE DALL'ESAME DI ALCUNI INDICATORI DI BILANCIO DELL'ANNO $n-1$ EMERGE QUANTO SEGUE:

- | | |
|---|---|
| • CAPITALE PROPRIO: | € 2.200.000 |
| • RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI: | € 4.850.000 |
| • IMMOBILIZZAZIONI NETTE: | € 2.310.000 PARI AL 55% DEL TOTALE IMPIEGHI |

LA STRUTTURA FINANZIARIA, INOLTRE, EVIDENZIA UNA DISCRETA PREPONDERANZA DELLE FONTI DI LUNGO PERIODO NELLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE DI TERZI.

DATE QUESTE PREMESSE, IL CANDIDATO PROCEDA ALLA COMPILAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA IN FORMA ABBREVIATA DELL'ESERCIZIO n , TENENDO CONTO DI QUANTO SEGUE:

- I NUOVI INVESTIMENTI AUMENTANO SENSIBILMENTE IL GRADO DI RIGIDITA' DELL'AZIENDA;
- IL ROE SI INCREMENTA DI ALTRI 5 PUNTI PERCENTUALI.

SUCCESSIVAMENTE, SVILUPPI, CON DATI OPPORTUNAMENTE SCELTI UNO DEI DUE TEMI PROPOSTI.

1. SVOLGA L'ANALISI FINANZIARIA DELL'AZIENDA, CALCOLANDO I PRINCIPALI INDICI E COMMENTANDO LA SITUAZIONE ESISTENTE CON RIFERIMENTO ALLA SOLIDITA' E ALLA LIQUIDITA'
2. PRESENTI CON DATI OPPORTUNAMENTE SCELTI, L'ACQUISIZIONE DI UN BENE STRUMENTALE (MACCHINARIO) IN LEASING CHE PREVEDE LA CORRESPONSIONE DI UN MAXI CANONE INIZIALE E SUCCESSIVI CANONI PERIODICI BIMESTRALI, PRESENTANDONE I CALCOLI E REDIGENDO LE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA LIQUIDAZIONE E AL PAGAMENTO DEL MAXI CANONE E AL RISCOLO AL 31/12 DEL PRIMO ANNO DI CONTRATTO.